



Scoprir

Mostra di Cinema
IBEROAMERICANO

10 **Roma**

4-6 novembre
2022

Casa del Cinema
Villa Borghese



Come nuovo direttore dell'Instituto Cervantes di Roma, è per me un immenso piacere presentare la decima edizione di SCOPRIR, la mostra di cinema iberoamericano che, grazie alla collaborazione con le ambasciate ispano-americane in Italia, presenta a Roma il meglio della più recente cinematografia in spagnolo.

Un'edizione che quest'anno ha programmato dieci lungometraggi provenienti da altri tanti Paesi e che per la prima volta potrà contare con la partecipazione di un film italiano prodotto grazie al supporto del programma Ibermedia, programma al quale l'Italia partecipa attivamente dall'anno 2016.

I film presentati, tutti in versione originale e con sottotitoli in italiano, disegnano un'ampia panoramica sulla ricca cinematografia ispano-americana e offrono allo spettatore, la possibilità di addentrarsi nei molteplici accenti con cui sono rielaborati il dramma, la

commedia o il documentario nei diversi Paesi ispano parlanti. Quest'anno la mostra si arricchirà, grazie alla collaborazione con il *Festival de Cine Europeo de Sevilla*, con una breve ma intensa incursione nel meglio del cinema indipendente spagnolo attraverso quattro titoli che dimostreranno l'enorme diversità degli approcci e la libertà creativa e sperimentale dei suoi registi.

Infine, non potevamo non ricordare il trentesimo anniversario della scomparsa del maestro del tango Astor Piazzolla con un omaggio musicale a cura di Gabriela Gali, che si terrà sabato 5 novembre nella Sala Cinecittà alla fine della proiezione del documentario *Piazzolla. La rivoluzione del tango*.

Ringraziandovi per aver voluto condividere con noi questo spazio di creatività e diversità cinematografica, non mi resta che augurarvi una buona visione.

Ignacio Peyró
Direttore dell'Instituto Cervantes di Roma

Casa del
Cinema
4-6 novembre
2022

Info 06423601

Programma

4

LOS AJENOS FÚTBOL CLUB
(Colombia) ore 15:00 - 90 min - p. 8

LIBORIO
(Rep. Dominicana) ore 17:00 - 99 min - p. 10

DESTELLO BRAVÍO
(Spagna) ore 19:00 - 95 min - p. 12

LAS COLMENAS
(Perù) ore 21:00 - 99 min - p. 14

5

PIAZZOLLA, LA REVOLUCIÓN DEL TANGO
(Argentina) ore 15:00 - 94 min - p. 16
Segue concerto di fisarmonica di Gabriela Gali

BARAJAS
(Ecuador) ore 17:30 - 61 min - p. 18

MOTHER LODE
(Italia) ore 19:00 - 86 min - p. 20

OBSERVAR LAS AVES
(Messico) ore 21:00 - 109 min - p. 22

①

6

DATE UNA VUELTA EN EL AIRE
(Cile) ore 15:00 - 70 min - p. 24

PANQUIACO
(Panama) ore 17:00 - 85 min - p. 26

LAS VACACIONES DE HILDA
(Uruguay) ore 21:00 - 88 min - p. 28

①

①

①

RASSEGNA "NUEVAS CINEFILIAS"

①

4

PA' TRÁS NI PA' TOMAR IMPULSO
ore 17:00 - 75 min - p. 6

②

①

5

KAREN
ore 17:00 - 70 min - p. 6

②

①

6

ZUMIRIKI
ore 17:00 - 122 min - p. 7

②

①

LOS INOCENTES
ore 19:00 - 100 min - p. 7

①

Tutti i film sono in lingua originale con sottotitoli in italiano

① Sala Cinecittà

② Sala Kodak

PA' TRÁS NI PA' TOMAR IMPULSO

4 novembre - Sala Kodak - ore 17:00

Il ruolo femminile risulta essere un elemento focale nelle opere della regista Lupe Pérez García. Il lavoro intrapreso con le donne le ha permesso di sviluppare le sue linee interpretative, così come è accaduto con la violinista Gala Pérez nella sua particolare revisione del mito di Antigone e con la ballerina di flamenco Carmen Mesa, protagonista di questo film, nel quale l'autrice riesce a fondere la danza con le Ande.

Trama: Un viaggio che mostra la forza e la passione di Carmen, una coraggiosa donna andalusa che, come tante altre, emigra per inseguire un sogno. Con la sua arte, il flamenco, percorrerà le strade polverose delle Ande, le comunità di Qom o i reticolati di Buenos Aires, tutti luoghi in cui avrà modo di convivere con le sue famiglie dell'anima.

REGIA: Lupe Pérez García

SCENEGGIATURA: Lupe Pérez García

PAESE: Spagna

ANNO DI PRODUZIONE: 2020

DURATA: 75 minuti

GENERE: Documentario

KAREN

5 novembre - Sala Kodak - ore 17:00

L'Africa come territorio sconosciuto, come luogo di ricerca, come spazio definito dell'alterità... immagini che scorrono nel primo lungometraggio di finzione di María Pérez Sanz, una regista che ha perlustrato diverse istanze dell'audiovisivo prima di addentrarsi nell'esperienza artistica. Il suo avvicinamento alla scrittrice danese Karen Blixen offre un ritratto sottile e ricco di sfumature, interpretato dall'attrice e cantante Christina Rosenvinge.

Trama: Questo film non è che un intimo ritratto dell'ultimo periodo trascorso dall'autrice di *Memorias de África* in Kenya e, in particolare, del rapporto instaurato con la sua domestica somala, Farah Aden: una strana amicizia in cui differenze apparentemente insormontabili si stemperano in una comprensione ancestrale.

REGIA: María Pérez Sanz

SCENEGGIATURA: María Pérez Sanz e Carlos Egea Palomares

PAESE: Spagna

ANNO DI PRODUZIONE: 2020

DURATA: 70 minuti

GENERE: Drammatico

esto es cine europeo

FESTIVAL
DE SEVILLA

6

ZUMIRIKI

6 novembre - Sala Kodak - ore 17:00

La carriera del regista Oskar Alegria è definita dal suo incessante interrogarsi sulle varie sfaccettature della realtà. I suoi film ci vengono presentati come le investigazioni del suo io più indagatore e sperimentale e ci rivelano, sia nel passato come in *La casa de Emak Bakia* (2012) o *Hotza* (2018), sia nel futuro, come in *Zumiriki* (2020), l'enorme complessità che riguarda ciò che può essere considerato solenne, sacro o atavico, ma anche la tenerezza o l'umorismo che si celano dietro il banale.

Trama: Il regista costruisce una capanna di legno su una sponda isolata del fiume, vicino all'isola dove giocava da bambino, ora coperta da una diga che ha reso il terreno invisibile. Gli alberi sull'isola sono però ancora in piedi, come i resti di un giocattolo rotto in mezzo all'acqua. L'aria tra i tronchi si trasforma nell'unico spazio disponibile per rivivere il passato.

REGIA: Oskar Alegria

SCENEGGIATURA: Oskar Alegria

PRODUZIONE: Spagna

ANNO DI PRODUZIONE: 2017

DURATA: 122 minuti

GENERE: Documentario

7

LOS INOCENTES

6 novembre - Sala Cinecittà - ore 19:00

Nel 2018, il circuito di festival ha accolto con sorpresa un inquietante cortometraggio che racconta la notte infinita di un gruppo di giovani coinvolti in un incidente che culmina con la morte di un uomo. La forza della storia e l'intenso lavoro degli attori hanno stimolato la realizzazione del lungometraggio che, due anni dopo, ritorna in quel luogo di limiti e claustrofobia in cui bisognerà trovare una risposta prima dell'alba.

Trama: La polizia sgombera un concerto in un centro sociale e un agente muore durante gli scontri. Una pietra gli frantuma il cranio. Chi ha lanciato la pietra? Chi lo sa? Perché tutti tacciono? Questa è la storia di persone che vivono conoscendo le risposte. È la storia del loro silenzio, della loro codardia e della loro colpa.

REGIA: Guillermo Benet - presente alla proiezione

SCENEGGIATURA: Guillermo Benet e Rafa Alberola

PAESE: Spagna

ANNO DI PRODUZIONE: 2020

DURATA: 100 minuti

GENERE: Drammatico

esto es cine europeo

FESTIVAL
DE SEVILLA



Colombia



Juan Camilo Pinzón



Regista, scrittore e produttore cinematografico e televisivo con un curriculum di successo nei media colombiani e latinoamericani. Ha ricoperto incarichi presso le più importanti emittenti televisive della Colombia (Caracol Televisión e RCN Televisión) come direttore generale e produttore creativo di numerose produzioni. Inoltre, ha creato e supervisionato lo sviluppo di progetti per case di produzione indipendenti in qualità di showrunner,

creatore di contenuti, regista e scrittore di drammi e commedie. La sua filmografia comprende 13 lungometraggi per il cinema, 4 lungometraggi per la televisione, 10 telenovelas, 8 serie drammatiche, 3 serie di documentari, 3 reality show, numerosi video musicali e spot pubblicitari. Inoltre, secondo le statistiche del Ministero della Cultura della Colombia, risulta essere il regista che ha incassato di più nella storia del cinema colombiano. Il suo indiscutibile legame con il pubblico di massa, quando si tratta di raccontare storie, è stato avallato tanto in sala quanto in televisione. Le sue produzioni sono state più volte al primo posto tra le preferenze del pubblico sulle piattaforme free TV e VOD.

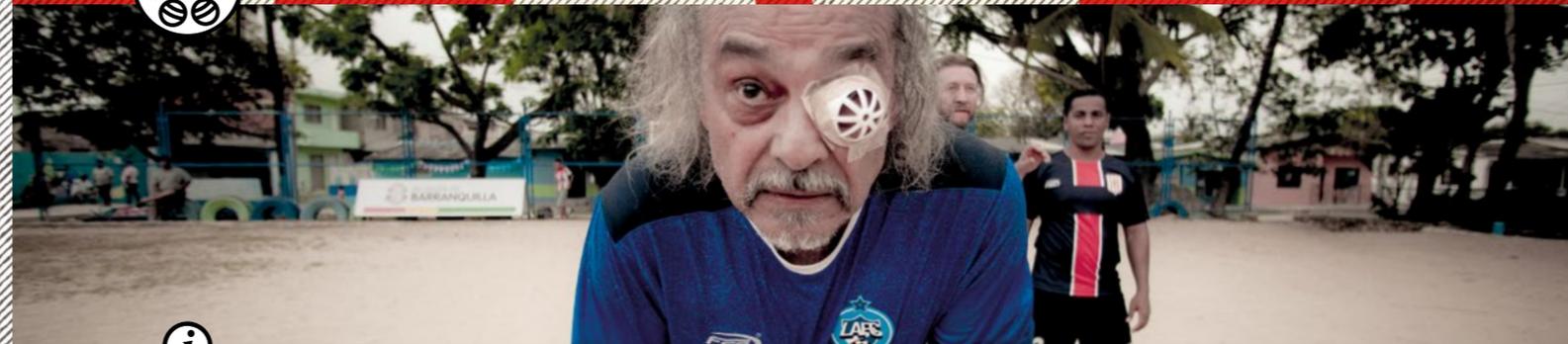


4 novembre - Sala Cinecittà - ore 15:00

Los Ajenos Futbol Club

Quattro vecchi marinai in pensione decidono di condividere un vecchio cantiere navale trasformandolo nella loro amata casa. Durante una notte agitata, uno di loro muore. Porta con lui nella tomba i segreti e gli atti di proprietà del magazzino che è stato a lungo la loro casa. L'uomo deceduto ne era il legittimo proprietario. Martina Ibáñez, l'unica figlia del defunto, arriva senza preavviso a reclamare ciò che le spetta di diritto. La donna non esita ad annunciare la sua decisione: gli abusivi devono lasciare immediatamente il cantiere navale poi-

ché la signora ha intenzione di venderlo. Il padre ha lasciato un mucchio di debiti segreti impossibili da pagare. Il cantiere viene pignorato da più creditori. A questo punto, gli sfrattati diventano quattro. Il tribunale concede alcune settimane per salvare il loro diritto a rimanere nella casa. Presi dalla disperazione, decidono di abbandonarsi alla più assurda delle idee. Formano così una squadra di calcio di strada e con questa partecipano a un torneo che premia il campione con il denaro sufficiente a salvare il cantiere navale.



Anno: 2019
Durata: 90 minuti
Categoria: Commedia

Produzione: Colombia
Regia: Juan Camilo Pinzón
Attori: Diego Calderón-Franco e Keith Ladjinski



Rep. Dominicana



Nino Martínez Sosa



Ha iniziato a studiare cinema all'Universidad Autónoma de Santo Domingo e ha vinto una borsa di studio per specializzarsi in montaggio cinematografico presso l'EICTV di San Antonio de los Baños, Cuba, dove dopo la laurea è diventato coordinatore del dipartimento di montaggio. Si è poi trasferito in Spagna dove ha iniziato una prolifica carriera come montatore che lo ha portato a lavorare su diversi lungometraggi di finzione e documentari che hanno ricevuto premi e nomination a vari festival.



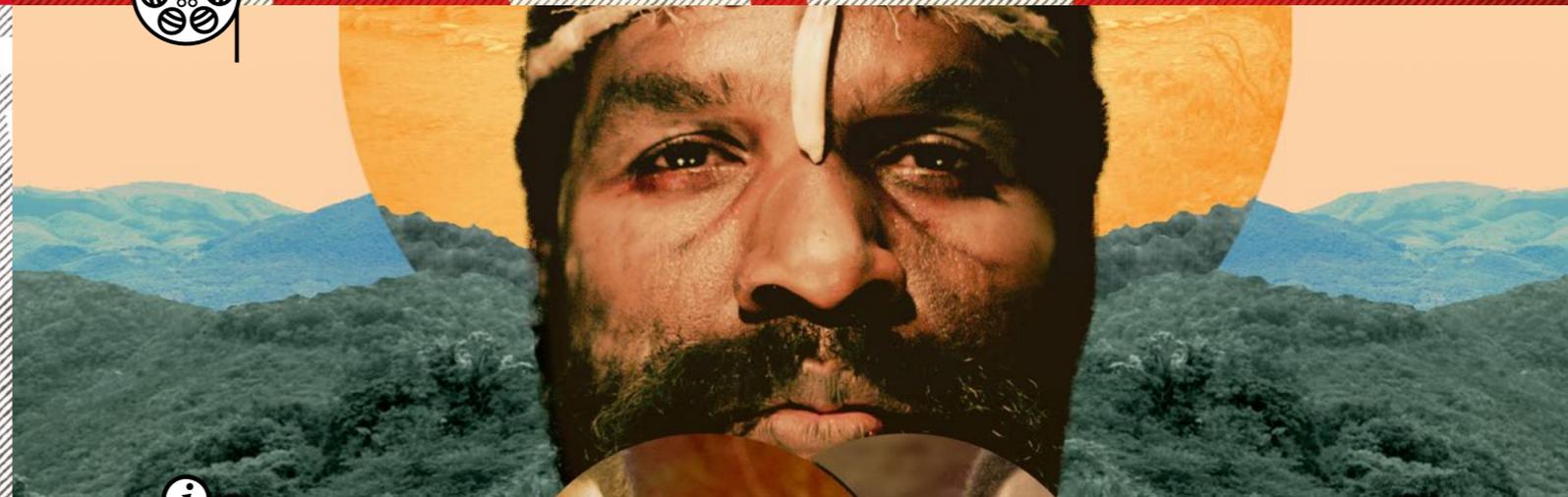
4 novembre - Sala Cinecittà - ore 17:00

Liborio



Scomparso durante un uragano e poi misteriosamente "tornato", il contadino Liborio inizia a praticare guarigioni miracolose in un villaggio costruito su una radura. Il numero dei suoi seguaci cresce progressivamente, fino a formare

una vera e propria comunità. Ma la quantità di persone radunata e l'enorme carisma dell'uomo finirà per attirare anche le attenzioni dei militari, decisi a porre fine a questa esperienza e a ristabilire il proprio ordine nella regione.



Anno: 2021
Durata: 99 minuti
Categoria: Drammatico

Produzione: Rep. Dominicana, Portorico, Qatar
Sceneggiatura: Nino Martínez Sosa, Pablo Arellano
Attori: Vicente Santos, Karina Valdez, Ramón Emilio, Fidia Peralta



Spagna



Ainhoa Rodríguez



Nata nel 1982, ha conseguito un dottorato di ricerca in Media Audiovisivi presso l'Università Complutense di Madrid. Oltre al cinema, lavora come insegnante e tiene seminari per donne nelle zone rurali sulle prospettive normative nel cinema. Il suo lavoro è stato reso noto in festival di tutto il mondo. *Destello bravio* è il suo debutto cinematografico ed è stato presentato in anteprima mondiale all'IFFR 2021 nel Concorso Tiger.



4 novembre - Sala Cinecittà - ore 19:00

Destello Bravio



Le donne di una cittadina di una spopolata area rurale spagnola vivono tra l'apatia della vita quotidiana, in cui non succede mai niente, e un profondo desiderio di esperienze liberatorie. Saranno proprio i loro bisogni segreti e repressi a spingerle a ribellarsi alla loro routine.



Anno: 2021
Durata: 95'
Categoria: Drammatico

Produzione: Spagna
Sceneggiatura: Ainhoa Rodríguez
Attori: Guadalupe Gutiérrez, Carmen Valverde, Isabel Mendoza





Perù



Luis Basurto



Nasce nelle Ande peruviane nel 1979. Cresce nel bel mezzo di una crisi sociale: il suo Paese, lacerato da una violenta guerra civile, stava patendo in quel periodo innumerevoli sofferenze. Nonostante ciò, fin da bambino Luis nutre un forte interesse per l'arte. Già durante gli anni della sua formazione si reca a Lima, dove studia cinema e cerca di entrare a far parte del movimento cinematografico dell'epoca, proprio dove stava fiorendo una nuova era, forse la più corrotta dei nostri tempi. Di pari passo con i

maestri del cinema nazionale peruviano, quali Jorge Vignati, Alejandro Legaspi e Rene Weber del Gruppo Chasqui, Luis si lega a un cinema sensibile e dotato di una certa coscienza sociale. Lavora come assistente di produzione e alla regia in diversi lungometraggi: *Coliseo* di Alejandro Rossi e *Tiempos lejanos* di Alejandro Legaspi. Nel 2008, realizza il suo primo cortometraggio dal titolo *1992*, premiato al Concurso nacional de cortometrajes del Perú (2010), e l'anno successivo vince nuovamente con il cortometraggio *Colibrí*. Nel 2012 riceve il premio per la produzione di *Proyectos de Largometrajes exclusivos para regiones del Perú*, con il progetto "El viaje macho". Nel 2016, vince nuovamente il premio con il progetto "Y la vida sigue", attualmente intitolato *Las colmenas*.



4 novembre - Sala Cinecittà - ore 21:00

Las Colmenas



Il film racconta la storia di Luis, un funzionario che, all'età di sessant'anni, perde il lavoro e decide di intraprendere un viaggio verso il proprio paesino natale dove, venticinque anni prima, dei terroristi tolsero la vita ad alcuni contadini, compresi i suoi genitori. Ed è lì che Luis riprende il mestiere insegnatogli dal padre, ossia l'apicoltura. Accompagnato dalla zia Rosalía, Luis vede questo ritorno a casa come una nuova opportunità per lasciarsi il passato alle spalle ed andare avanti.



Anno: 2020
Durata: 99 minuti
Categoria: Drammatico

Produzione: Perù
Sceneggiatura: Luis Basurto
Attori: Danitza Vidalón, Luis Ramírez, Rosalía Clemente, Jorge Ponce

Argentina



Daniel Rosenfeld



Nasce a Buenos Aires nel 1973. Premiato come Nuovo Regista al Concorso Ufficiale di Venezia, è anche co-produttore dei suoi film e di diversi progetti. Per diversi anni, prima di dedicarsi alla regia, ha seguito corsi di composizione pianistica, ma infine si è dedicato ai film. Laureato in Mass Media, ha studiato montaggio con Miguel Pérez, messa in scena con Augusto Fernandes, recitazione con Julio Cháv-

ez, e ha seguito seminari con Krzysztof Kieslowski, Stephen Frears, Jorge Goldenberg, Lita Stantic, Ken Adam, Alessandro Baricco, Anthony Minghella e Abbas Kiarostami. Prima di dirigere film, ha lavorato a diversi lungometraggi come assistente alla regia di Alejandro Agresti (*Buenos Aires Viceversa*, *El viento se llevó lo qué*, *La Cruz*-scenografia-). Ha diretto 5 lungometraggi premiati (documentari e fiction) presentati in anteprima alla Berlinale, al Concorso Ufficiale di Venezia, all'Idfa, a San Sebastián, a Karlovy Vary, al Fid Marseille, ecc. E ha coprodotto 9 titoli con Francia, Danimarca, Spagna, Paesi Bassi, Giappone e Germania.



5 novembre - Sala Cinecittà - ore 15:00

Segue concerto di fisarmonica di Gabriela Gali

Piazzolla la revolución del tango



Nell'anno del centenario dalla nascita di Astor Piazzolla (11 marzo 1921), il genio del tango, per la prima volta vengono aperti al pubblico, dal figlio Daniel, gli archivi del leggendario fisarmonicista: fotografie, nastri vocali e riprese in super8, che non solo rafforzano la dimensione pubblica e l'inestimabile contributo al mondo della musica, ma fanno luce sulla sfera più intima dell'artista. Esibizioni dal vivo e filmati familiari si combinano con il materiale d'archivio per dipingere un vivace ritratto di Piazzolla: sicuro di sé, caparbio, appassionato

e un vero virtuoso. Le registrazioni di ore di conversazioni tra Piazzolla e sua figlia Diana forniscono una straordinaria visione della mente di un genio musicale. Il regista Daniel Rosenfeld riesce così a comporre un ipnotico ritratto di Piazzolla: l'infanzia a Manhattan con il padre Nonino (da qui la celebre "Adiós-Nonino"); gli inizi di carriera con i più grandi musicisti di tango dell'epoca; la passione per la caccia agli squali; il "Nuevo Tango", mix originale di tango e jazz; il rapporto con la famiglia.



Anno: 2019
Durata: 94 minuti
Categoria: Documentario

Produzione: Spagna
Sceneggiatura: Daniel Rosenfeld





Ecuador



Javier Izquierdo



È uno sceneggiatore e regista ecuadoriano che ha realizzato cinque film: *Augusto San Miguel ha muerto ayer*, *Un secreto en la caja* (miglior regista latinoamericano e premio Fipresci al BAFICI 2017), *Crímenes del futuro*, *Panamá* e *Barajas*. I suoi film si muovono tra documentario e azione, cinema e letteratura. Ha insegnato sceneggiatura nel programma di scrittura creativa dell'Università Autonoma di Barcellona (UAB) ed è stato ricercatore presso la Cineteca Nazionale dell'Ecuador. Per il suo lavoro cinematografico è stato invitato a partecipare alla Cattedra Bolaño in Cile e alla Biennale di Oslo in Norvegia, dove ha realizzato il documentario d'archivio *Crímenes del futuro*.



5 novembre - Sala Cinecittà - ore 17:30

Barajas



Barajas esplora la movimentata morte di Ángel Rama, Marta Traba, Manuel Scorza e Jorge Ibarguengoitia in un incidente aereo nel 1983, vicino all'omonimo aeroporto di Madrid. Attraverso gli archivi audiovisivi di questi quattro autori, il regista scava nell'immaginario degli scrittori latinoamericani della seconda

metà del XX secolo, piena di lotte sociali e ideologiche, dittature che hanno segnato un'intera generazione. La possibilità di una morte condivisa, il rapporto tra gli scrittori latinoamericani e Parigi e il carattere fantasmagorico delle immagini d'archivio sono alcuni dei temi di questo documentario.



Anno: 2021
Durata: 61 minuti
Categoria: Documentario

Produzione: Ecuador
Sceneggiatura: Javier Izquierdo



Italia



Matteo Tortone



Popoli di Firenze e in molti altri festival internazio-

Nato a Pinerolo (TO) nel 1982, si è laureato in Letteratura all'Università degli studi di Torino. Nel 2011 ha realizzato *White Men*, co-diretto con Alessandro Beltera, presentato al Festival dei

Popoli (Bafici, Ankara Film festival) vincendo il premio della giuria al Festival Internazionale di Kazan. Di *White Men* ha anche firmato la fotografia. Nel 2012 ha co-diretto di nuovo insieme ad Alessandro Beltera il documentario in tre episodi *Swahili Tales*. Nel 2016 ha fondato la compagnia di produzione Malfè Film. Con il suo documentario *Mother Lode* ha vinto l'Eurimage Lab Award (Agorà Work-in-progress del TIFF 2019).



5 novembre - Sala Cinecittà - ore 19:00

Mother Lode



Jorge lascia la sua famiglia e il suo lavoro nei sobborghi di Lima per cercare fortuna nella miniera delle Ande Peruviane. Isolata su un ghiacciaio, La Rinconada, è "la città più vicina al cielo", presso cui giungono ogni anno migliaia di lavoratori stagionali attratti dalla possibilità di far fortuna. Da qui, Jorge inizia un viaggio fatto di premonizioni, dove il mito della ricchezza viene costruito sul sacrificio: occasionalmente dei giovani minatori scompaiono perché l'oro appartiene al Diavolo, El Tio de la Mina che reclama.



Anno: 2021
Durata: 86 minuti
Categoria: Drammatico
Produzione: Francia, Italia, Svizzera

Sceneggiatura: Matteo Tortone, Mathieu Granier
Attori: José Luis Nazario Campos, Damián Segundo Vospey, Maximiliana Campos Guzmán, Juan José Nazario Campos, Juan Pedro Nazario Campos, Cristian Nazario Campos, Katerine Campos, Carla Fernanda Napoleón Vásquez, John Chambi



Messico



Andrea Martínez Crowther



È una regista messicano-canadese che si sente ugualmente a suo agio nel mondo della fiction e del documentario e i suoi film - profondamente personali e spesso auto-referenziati - esplorano spesso la zona sfocata tra i due. Il suo primo film, *Insignificant Things*, ha avuto come produttore esecutivo Guillermo del Toro. Ha partecipato al Sundance Screenwriter's Lab, all'IFP Director's Lab ed è

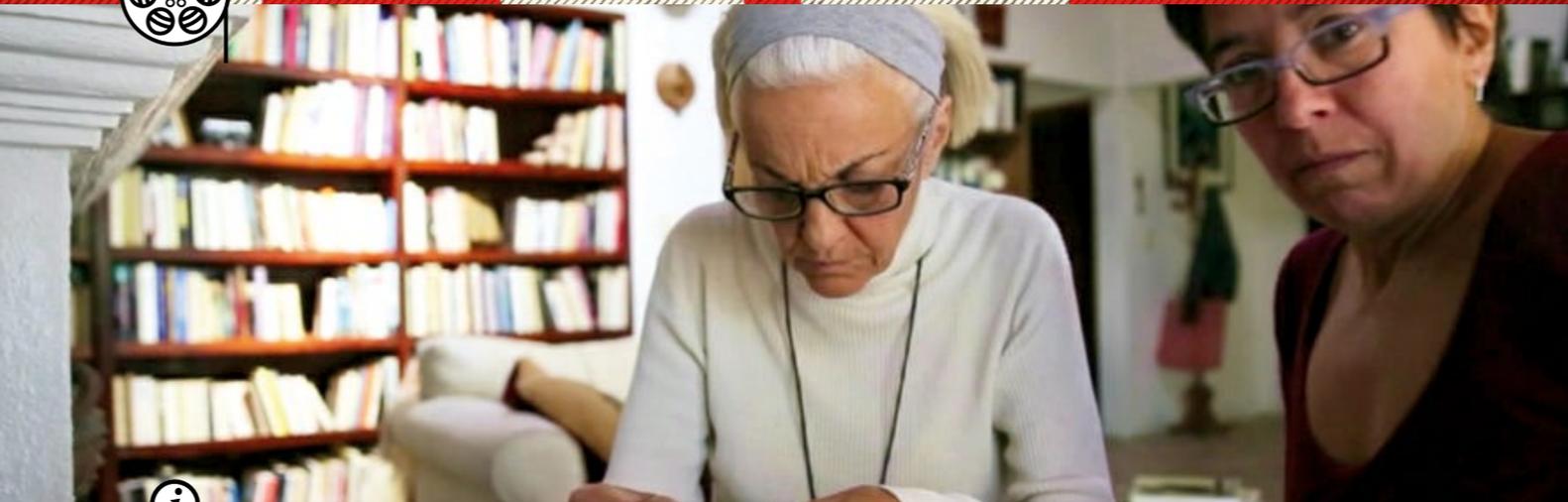
stato presentato in anteprima al Festival di San Sebastián. Il suo secondo film, *Ciclo*, un documentario *on the road* intimo che rivisita il viaggio in bicicletta che suo padre e suo zio fecero dal Messico al Canada nel 1956, ha ottenuto diversi People's Choice Awards in festival cinematografici di tutto il mondo. *Observar las aves*, il suo terzo film, è stato presentato in anteprima al Los Cabos Film Festival dove ha ottenuto il People's Choice Award e il New Art Kingdom Award. Il suo film più recente, *Tare*, è interpretato dal famoso attore messicano Tenoch Huerta (*Narcos*, *Black Panther: Wakanda Forever*).



5 novembre - Sala Cinecittà - ore 21:00

Observar las aves

Lena Daerna, rinomata accademica affetta dal morbo di Alzheimer, ha deciso di filmare la sua discesa nell'oblio. Sapendo che la malattia le impedirà di terminare il film, si mette nelle mani di una regista alla cui madre è stata diagnosticata la stessa malattia e che soffre terribilmente per l'angoscia che possa accadere anche a lei. A due voci, queste donne tessono un'ode alla bella effimerità della vita.



Anno: 2021
Durata: 109 minuti
Categoria: Drammatico

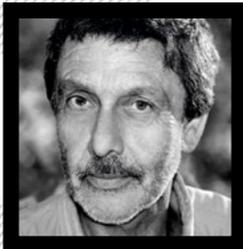
Produzione: Messico
Sceneggiatura: Andrea Martínez Crowther
Attori: Bea Aaronson, Andrea Martínez Crowther, Jerry Murette



Cile



Cristián Sánchez



Regista e sceneggiatore. Autore di articoli e saggi su Bresson, Buñuel, Rohmer, ed altri; tra cui il libro *Aventura del cuerpo: il pensiero cinematografico di Raúl Ruiz*. Ha diretto più di 15 film, tra cui *El zapato Chino* (1979), *Los Deseos Concebidos* (1982), *Cautiverio Feliz* (1998), *Tiempos malos* (2008) y *La Promesa del retorno* (2020). I suoi film, tutti a basso budget, sono stati ben accolti in festival internazionali come L'Avana, Tolosa, Berlino, Biarritz e Nantes.



6 novembre - Sala Cinecittà - ore 15:00

Date una Vuelta en el Aire



Uno studente brillante in matematica, ma che ama l'arte, un uomo d'affari feticista che colleziona foto di ragazze e un ossessivo addetto alle pulizie di automobili che scrive opere teatrali per hobby vengono attirati, come dal canto delle sirene, nel casale di un centro culturale. Lì, una donna, che sembra comportarsi come una veggente, li esorta a trovare un albero centenario piantato su un antico luogo di culto indigeno.



Anno: 2020
Durata: 70 minuti
Categoria: Commedia

Produzione: Cile
Sceneggiatura: Cristián Sánchez
Attori: Rodrigo González Larrondo, Ana Zabala, Cristóbal Bascuñán



Panama



Ana Elena Tejera



Regista, interprete, attrice panamense e attualmente artista presso Le Fresnoy. Ha realizzato parte del restauro degli archivi militari di Panama con il supporto della Filmoteca de Catalunya. È l'ideatrice del Festival de La Memoria, un'opera d'arte di performance e installazione in spazi urbani riqualificati con immagini provenienti da archivi politici. Tejera ha presentato in anteprima il suo primo film, *Panquiaco* (2020) - scelto per rappresentare Panama ai Premi Goya - al Festival Internazionale del Cinema di Rotterdam nel concorso ufficiale Bright Future.



6 novembre - Sala Cinecittà - ore 17:00

Panquiaco



Cebaldo, un indigeno di Panama, lavora come aiutante di un pescivendolo in un villaggio a nord del Portogallo e soffre di nostalgia. Nella sua solitudine, i ricordi lo allontanano dalla vita quotidiana, immergendolo in un viaggio interiore fino al suo villaggio di Guna Yala, dove un medico botanico lo mette di fronte all'impossibilità di tornare al passato.



Anno: 2020
Durata: 85 minuti
Categoria: Documentario

Produzione: Panama
Sceneggiatura: Ana Elena Tejera
Attori: Cebaldo De León Smith, Fernando Fernández



Uruguay



Agustín Banchemo



Agustín Banchemo nasce a Montevideo nel 1987. Laureato in regia presso la Escuela de Cine del Uruguay (ECU), lavora come artista visivo, drammaturgo, regista cinematografico e teatrale. Le sue opere hanno ricevuto diversi premi nazionali e internazionali, come il Gran Premio al Salón Nacional de Artes Visuales, il Premio al Miglior Cortometraggio Nazionale, il Premio Nacional de Letras e il Premio AGADU, tra gli altri. *Las vacaciones de Hilda* è la sua *Opera Prima*.



6 novembre - Sala Cinecittà - ore 21:00

Las vacaciones de Hilda



Hilda è una donna solitaria che vive nella città di Concepción e che decide di interrompere intenzionalmente qualsiasi tipo di relazione affettiva con le persone che la circondano. La sua vita viene stravolta dalla notizia che suo figlio verrà a trovarla dopo tanti anni. Hilda inizia così i prepara-

tivi per migliorare la sua casa e la sua immagine, che è inevitabilmente peggiorata negli ultimi anni. Purtroppo, giunto il giorno della visita, il figlio decide di rimandare l'incontro a data da destinarsi. Hilda si troverà così costretta a vivere un'estate nel passato.



Anno: 2021
Durata: 88 minuti
Categoria: Drammatico

Produzione: Uruguay, Brasile
Sceneggiatura: Agustín Banchemo
Attori: Carla Moscatelli, Edgardo Castro, Gabriel Villanueva



Instituto
Cervantes
R o m a



PROGRAMA
IBERMEDIA

Argentina



Embajada de la
República Argentina
República Italiana

Cile



Colombia



EMBAJADA DE COLOMBIA
EN ITALIA

Ecuador



Embajada del Ecuador
en Italia

Messico



MÉXICO
EMBAJADA EN ITALIA

Panama



REPÚBLICA DE PANAMÁ
— GOBIERNO NACIONAL —
EMBAJADA DE PANAMÁ
EN ITALIA

Perù



Embajada del Perú en Italia

Rep. Dominicana



Ministerio de Cultura
DGCINE
DIRECCIÓN GENERAL DE CINE
REPÚBLICA DOMINICANA

Uruguay



Ambasciata di
Uruguay in Italia

ROMA  CULTURE



Zetema
progetto cultura



In collaborazione con

CINECITTÀ

Rai Cinema

